

Roma, 17 luglio 2008

Presentato oggi a Roma “L’Ottagono dei Valori Identitari del Nuovo Artigianato” per valorizzare qualità e specificità del ‘saper fare’ italiano

Confartigianato lancia il progetto per promuovere la qualità di prodotti e servizi artigiani



Confartigianato compie un nuovo passo per valorizzare la qualità dei prodotti e servizi offerti dagli artigiani con il progetto “L’Ottagono dei Valori Identitari del Nuovo Artigianato”, presentato oggi a Roma, presso la Sede Confederale, dal Presidente Giorgio Guerrini, da Valdimiro Belvedere, Delegato del Presidente Confederale alle Categorie, e dal Segretario generale Cesare Fumagalli durante l’evento dedicato alle categorie “Nuovi itinerari per l’imprenditorialità. L’identità di mestiere nella progettazione di modelli futuri: un nuovo modo per essere leader”.

“Grazie a questa iniziativa che abbiamo realizzato in collaborazione con 'Total Tool', società di progettazione e design strategico – ha sottolineato il Presidente di Confartigianato Giorgio Guerrini – i nostri imprenditori avranno a disposizione un modello ed uno strumento per misurare, migliorare e comunicare le loro performances e, così, saranno in grado di rilanciare la competitività delle loro aziende, stando al passo con le aspettative dei consumatori e con le nuove sfide imposte dal mercato”.

L’obiettivo del progetto di Confartigianato è quello di arrivare a certificare la qualità delle imprese artigiane in possesso dei requisiti di eccellenza produttiva, personalizzazione dell’offerta, identità di marca e tracciabilità delle materie prime e dei processi produttivi.

“Con questo progetto – ha sottolineato il Segretario generale di Confartigianato Cesare Fumagalli – vogliamo raggiungere due scopi: offrire agli artigiani l’opportunità di proporsi sul mercato con i loro valori tradizionali ma anche con la loro capacità innovativa e, contemporaneamente, consentire ai consumatori di riconoscere immediatamente l’eccellenza dei prodotti e dei servizi artigiani”.

L’iniziativa - condotta da Giulio Ceppi con la sua società di progettazione e design strategico Total Tool, e da Giacomo Mojoli dell’Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, i quali oggi sono intervenuti alla presentazione del Progetto - intende fornire agli artigiani gli strumenti metodologici per proiettarsi verso il futuro, ben radicati nella solida tradizione delle loro attività ma al tempo stesso capaci di confrontarsi con consumatori e mercati profondamente mutati.

“Liberato da connotazioni residuali e oleografiche, l’artigianato - sottolineato Fumagalli nel corso della presentazione - emerge nella sua modernità, nel suo essere parte della vita di tutti i giorni e nei suoi primati internazionali, nei segreti di un sapere tramandato attraverso i secoli e nelle sue capacità innovative e competitive. Oggi i consumatori mostrano di aver riscoperto i valori dell’unicità, del ‘fatto a mano’, del ‘su misura’, del ‘fuori serie’, vale a dire gli elementi qualificanti del ‘codice genetico’ artigiano, che affondano le radici nella nostra storia e hanno contribuito a rendere il ‘made in Italy’ famoso e competitivo nel mondo”.



Ceppi e Mojoli (nella foto), nel corso delle loro rispettive attività professionali hanno avuto entrambi intense frequentazioni del mondo dell'artigianato, che li hanno portati a riflettere sulle complesse interrelazioni, collaborazioni e reciproci travasi da una parte tra artigianato e industria, dall'altra tra artigianato e arte, spesso con la decisiva mediazione del design e del suo pragmatico approccio al mercato e al consumatore. Solidamente ancorati a questa ampia base di esperienze, il loro lavoro per Confartigianato si è articolato in due fasi: dapprima

l'esplorazione delle relazioni e percezioni reciproche tra artigiano e consumatore in mercati dai contorni nuovi come sono quelli globali, e in seguito la ridefinizione della figura dell'artigiano stesso con l'ausilio di un sistema di valori capace di descriverne il lavoro e la sua specificità. Ne è scaturita una metodologia che è stata presentata e discussa in un apposito workshop, svoltosi lo scorso 26 giugno presso la Sede Confederale, con la partecipazione di un campione di artigiani di varie regioni e categorie, particolarmente rappresentativi per la loro dimostrata capacità di interpretare la loro attività in modo nuovo e al passo coi tempi.

Questa 'cassetta degli attrezzi' del *Nuovo Artigiano* sarà ora a disposizione degli associati a Confartigianato per aiutarli ad aggiornare il loro ruolo imprenditoriale e sociale nella concretezza dell'agire e del produrre quotidiano, per lasciarsi alle spalle vecchi stereotipi e miti dell'immaginario collettivo, ormai inadeguati a identificarli in maniera corretta presso i consumatori.

Gli elementi principali da utilizzare e fare propri sono un repertorio delle *Nuove Professionalità* e l'*Ottagono dei valori identitari*, da cui appunto il nome del progetto.

La considerazione della percezione e delle aspettative del consumatore conduce alla ridefinizione della figura dell'artigiano, e alla sua ricomposizione innovativa in alcune figure-tipo.

La prima è quella dell'Artigiano-artista, dove talento e sensibilità concorrono a creare pezzi unici. Segue l'Arti-tecnico, capacità di problem solving sostenuta da conoscenza di materiali e tecnologie. E' poi la volta dell'Arti-tipico, per il quale la tradizione va mantenuta a ogni costo; dell'Arti-Eccelso, che dialoga con il mondo dell'industria e del lusso che contribuisce a produrre valore in merci e servizi spesso di rinomanza globale; dell'Arti-dedito che eroga servizi principalmente alla persona attraverso la sua attività di cura, assistenza, formazione. L'Ottagono dei valori identitari invece si configura come uno strumento di orientamento che, scomponendo la catena del valore e basandosi sulle quattro categorie basilari di Tempo, Spazio, Materia e Relazione, organizza secondo otto polarità le caratteristiche intangibili che concorrono alla percezione del prodotto/servizio artigiano e del suo valore aggiunto che rende 'personale' e unico un servizio o un prodotto, sicuramente non di serie.